La mostra di Châtillon "Entre Chien et loup" prorogata fino a giugno

Con le sue fotografie racconta quel particolare momento della giornata in cui la luce lascia spazio al buio. È stata prorogata fino al 30 giugno la mostra «Entre chien et loup» della valdostana Sophie-Anne Herin, allestita al castello Gamba di Châtillon e curata dalla giornalista e critica d'arte Olga Gambari. Oggi alle 18, è in programma il finissage a ingresso libero, che

avrà come protagonista una videoproiezione musicata a cura di Herin e del musicista e producer torinese Andrea Marini. Sarà proiettato e musicato live un video con alcune fotografie non esposte. Suoni registrati in Valle saranno mixati con altri elettronici, creando così un ambiente sonoro che rimanda al passaggio tra il giorno e la notte, tra la luce e l'ombra. M.P. —

Progetto per le normative antisismiche, demolito l'edificio del '29

Donnas, i lavori per la nuova scuola hanno sposato l'arte

IL CASO

MICHELA BORGIS
DONNAS

Un progetto, partito con l'intenzione di adeguare a livello sismico l'edificio scolastico della frazione di Vert, nel Comune di Donnas, che è diventato molto di più. Otto artisti valdostani (Marco Bettio, Sophie-Anne Herin, Sarah Ledda, Marco Jaccond, Chicco Margaroli, Massimo Sacchetti, Donato Savin e Barbara Tutino Elter), riuniti nell'associazione culturale White View, hanno reso particolare la demolizione dell'edificio (avvenuta il 19 aprile scorso) e ora renderanno altrettanto speciale la ricostruzione, grazie al progetto «Tras-mutazione – L'école au bord du monde, l'école au bord du temps».

Durante la demolizione della scuola, sono state proiettate le immagini di un filmato che raccoglieva il repertorio estetico ed espressivo individuale degli artisti del collettivo, che svanivano con il procedere della demolizione. «Ho inaugurato diverse nuove scuole durante il mio mandato – dice Jean-Pierre Guichardaz, assessore al Sistema educativo e alle Politiche per le relazioni intergenerazionali –. Quello che ho intercettato è sempre stato una sorta di malinconia per quello che si perde, nonostante la scuola venga poi rigenerata. Perdere una scuola per una comunità è comunque un lutto». Il progetto era partito nel 2022, quando il Comune di Donnas aveva partecipato al bando, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr, per la realizzazione di nuovi edifici scolastici per rifare da zero il plesso di Vert, che era stato scelto assieme ad altre 216 strutture in tutta Italia. La nuova scuola accoglierà le classi dell'infanzia e della primaria, oltre alla palestra, una sala polivalente, un laboratorio, la mensa e la cucina. Ci sarà anche un'area verde di 545 metri quadrati e una zona per gli orti didattici, per un totale di circa 2,5 milioni di euro. Il Comune

La scuola di frazione Vert demolita ad aprile

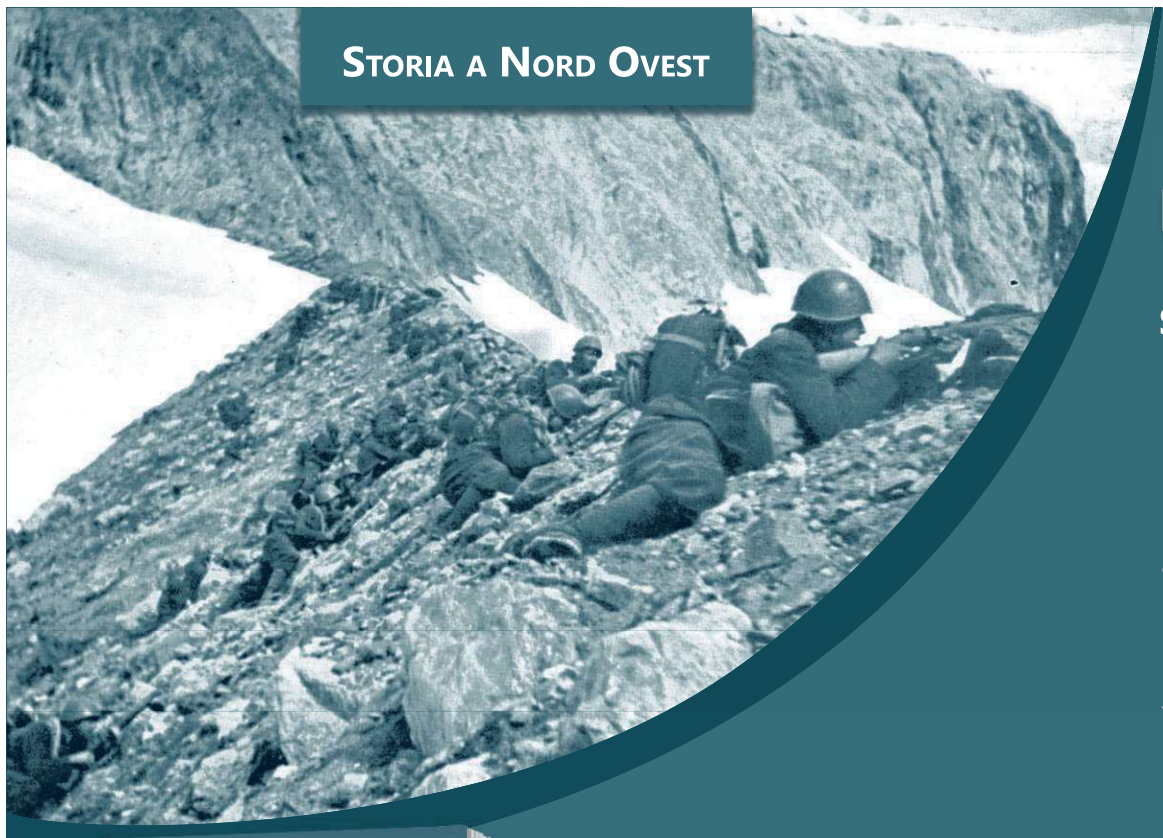
di Donnas aveva deciso di partecipare al bando «Nuove scuole» della Fondazione Compagnia di San Paolo, venendo selezionato con il progetto «La scuola di tutti», curato dall'architetto Federica Castiglioni e dallo psicologo Stefano Ghidoni, che si propone di aiutare la comunità in questo passaggio e far sì che costruzione di una nuova scuola – che andrà a sostituire l'edificio realizzato nel 1929, grazie al contributo della comunità che si era autotassata – sia un'occasione per coinvolgere enti territoriali e comunità nella progettazione di una struttura aperta a tutti. La scuola di Vert conservava ancora il sapore e l'atmosfera di un tempo. «È immersa nel verde, tra prati e vigne – dice il sindaco Amedeo Follioley –, si trova un ambiente più intimo e familiare e spesso i ragazzi trovano lì la loro dimensione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BARD

Si celebra il sole anche ballando a ritmo di tango

Anche quest'anno l'Art Gallery Maison Bleue del Borgo organizza la Festa del Sole, sabato dalle 16. Sarà un evento speciale, con l'inaugurazione di una mostra collettiva di opere dei soci artisti (visitabile fino al 31 luglio). A esibirsi nel «tango del sole» saranno i pluripremiati Marisa Segreto e Giancarlo Vogliotti, mentre Antonella Artino e Laura Fossa declameranno poesie sul tema. «La bellezza del Sole sarà raccontata in tanti modi diversi» commenta la fondatrice della Galleria d'Arte, Paola Persello. La mostra sarà visitabile domani dalle 15 alle 18,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30. Nelle altre giornate alcune opere saranno esposte nelle vetrine del Borgo. D.G. —

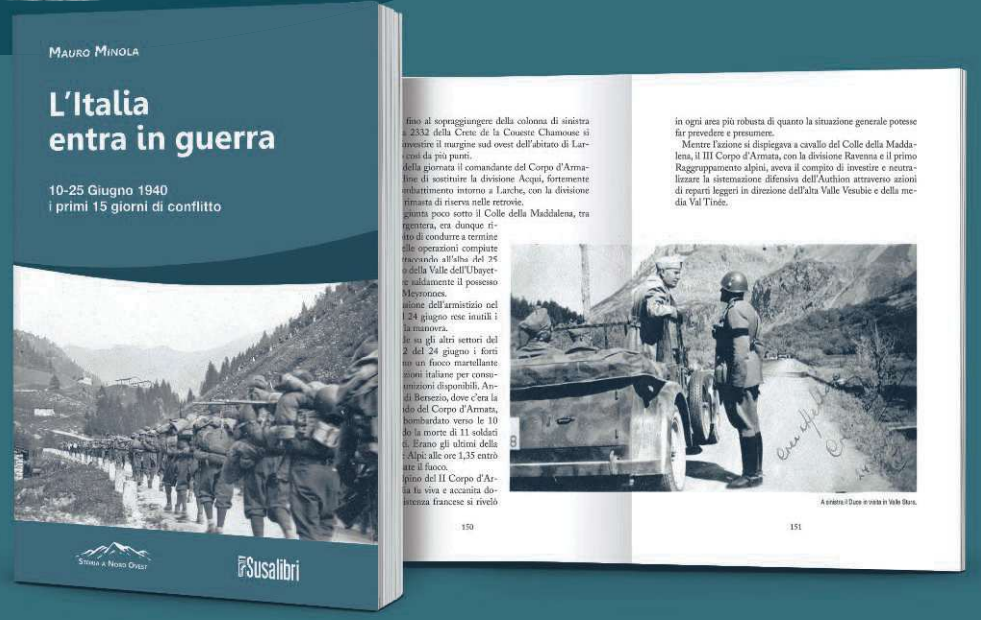


STORIA A NORD OVEST

10 GIUGNO 1940
L'ITALIA ENTRA IN GUERRA

Sulle Alpi Occidentali il primo capitolo del conflitto della nostra Seconda guerra mondiale.

Il 10 giugno 1940 l'Italia entrò in guerra contro la Francia e la Gran Bretagna. I primi quindici giorni dell'Italia nella Seconda Guerra mondiale ebbero come teatro delle operazioni proprio la frontiera occidentale del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Riviera Ligure. Il rombo del cannone tuonò sulle montagne e i soldati italiani attaccarono i francesi. L'offensiva si rivelò più tormentata del previsto, contro un nemico che ben protetto dalle opere fortificate, era deciso a resistere alle azioni offensive italiane. Il racconto di quei giorni rivive in queste pagine, dove si alternano voci ed episodi di un conflitto difficile, nel quale gli avversari si fronteggiavano duramente, confrontandosi con l'ambiente severo della montagna.



IN EDICOLA DAL 5 AL 30 GIUGNO

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 9,90 € in più.
Nel resto d'Italia ordina e ritira la copia direttamente presso il tuo edicolante.

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjYWNiYzE5ZDItMWMzNi00Zjk2LTk5N2QtZjExMTIxMjkwMjIyIyMjMjAyNC0wNy0xMlQxNTowOToyNyMjI1ZFUg==